

# INTERVISTA AL SINDACO

REDAZIONE: QUALI SONO, SECONDO LEI, I PROBLEMI PIU' IMPORTANTI, PIU' URGENTI PER ROBILANTE?

SINDACO: Il problema principale è quello della scuola in quanto, ritengo sia la manifestazione più importante di un comune. E se una scuola è efficiente sia come edificio, che come insegnamento può sviluppare maggiormente la mente dei giovani. Adesso invece, parlando della scuola elementare, siamo costretti a suddividere gli allievi in due tronconi, quelli che rimangono nel vecchio edificio e gli altri devono recarsi da Donato di fronte al tabaccaio. Affinchè questo problema venga finalmente risolto, l'amministrazione comunale ha deciso la soprelevazione del palazzo delle scuole elementari a proprie spese per un totale di 20.000.000 L. suddividendo l'onere in due esercizi. I lavori inizieranno dalla prossima primavera.

Un altro problema molto importante sempre a proposito di scuole, è quello della scuola media; le nostre speranze sull'aiuto dello stato sono molto maggiori. La costruzione del nuovo edificio capace d'ospitare 100 allievi dovrebbe costare sui 150 milioni.



REDAZIONE: COSA DI CONCRETO SI E' FATTO PER LA CITTADINANZA?

SINDACO: Per la cittadinanza, quest'anno abbiamo finalmente sistemato gli acquedotti, abbiamo ultimato le fognature che prima non funzionavano, abbiamo asfaltato tutte le strade del paese, e in primavera si costruirà un primo tratto di strada per il Malandrè con una spesa iniziale di 40 milioni di lire. Realizzata d'accordo con la Ditta Siro la strada asfaltata fino a Snive e se attualmente non è sfruttata sarà sicuramente sfruttata in seguito.

E' stato costruito inoltre il monumento ai Caduti, abbiamo esteso l'illuminazione pubblica, e si sono costruite nuove colombeie nel cimitero. A proposito del cimitero devo dire che ben presto si renderà necessario un allargamento, in quanto le colombeie appena ultimate sono già state quasi tutte richieste e sarà necessario costruirne altre.



REDAZIONE: STIAMO PER INIZIARE UN NUOVO ANNO: COSA PENSA CHE SI POSSA PROGETTARE PER IL PROSSIMO ANNO?

SINDACO: Innanzitutto, collegandomi a quanto ho prima detto a propo-

sito delle scuole, vi comunico l'istituzione di borse di studio di L. 100.000 l'una per i ragazzi più bisognosi. Spero di realizzare questo progetto chiedendo se possibile, anche l'intervento della Casa Rurale. Queste borse di studio sarebbero mantenute per 5 anni dopo la scuola media e naturalmente per conservarle bisognerebbe che i beneficiari fossero promossi ogni anno a giugno colla media del 7. Sono state istituite queste borse di studio per aiutare appunto i ragazzi che non hanno la possibilità finanziaria di proseguire gli studi dopo aver assolto agli obblighi della Scuola Media. Queste borse sarebbero 5 per una spesa di L. 500.000 annue a favore di 5 studenti meritevoli. Un altro progetto è quello di completare con lo intervento del comune il campo sociale della PRESA. Si costruirebbe un campo sportivo a spesa del comune che potrebbe essere utilizzato non solo dai dipendenti della PRESA ma da tutti. Naturalmente si dovrebbe pagare, come d'altronde è logico, una quota d'iscrizione. Un'altro progetto sarebbe la necessità di creare una piazza nuova la cui mancanza comincia a farsi sentire ad esempio quando vengono i divertimenti;

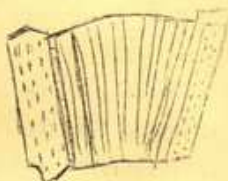
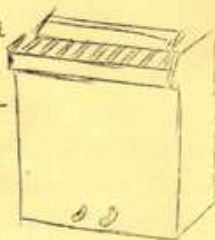


altri progetti sono ad esempio la costruzione di case popolari per gli operai; la statale N. 20 divisa secondo i 2 sensi quindi con la costruzione di una nuova strada al di là del Vermenagna che dovrebbe partire da Borgo passando al di fuori di Roccaione (Imperiale) e ricongiungersi alla vecchia, al Molino Berale. A Robilante inoltre è quasi inesistente l'industria alberghiera: sarebbe molto importante se ci fossero degli alberghi qui, perchè siccome non tutti possono permettersi d'alloggiare a Limone per andare a sciare, il nostro paese farebbe da dipendenza. Inoltre la costruzione della Cuneo-Nizza è ormai sicura è solo questione di completare qualche documento di perfezione qualche accordo a questa nuova linea riattiverebbe di molto l'importanza della nostra vallata.

REDAZIONE: COME GIUDICA I GIOVANI DI ROBILANTE?

SINDACO: I giovani di Robilante, quali quelli della Polifonica, della Musica, della Fisarmonica e in particolare quelli del "Desviarin", li giudico abbastanza pieni di iniziativa, e non sono più così attaccati alla tradizione. Vedo in loro un risveglio anche se la Signora Preside delle Scuole Medie mi ha detto che i ragazzi dell'età di 13 - 14 anni sono un po' lenti in questo risveglio.

Ad ogni modo il mio giudizio è positivo. Il paese di Robilante è conosciuto un pò dappertutto grazie appunto alle iniziative dei giovani. Mi auguro vivamente che diventino i primi della Val Vermonagna. Sono progressisti anche loro, non arrivano a quegli estremismi, come succede in altre parti del nostro Paese. Non sono, rivoluzionari che vogliono distruggere il passato e creare qualcosa che non sanno neppure loro cosa sia; ma sono giovani che cercano una maggior giustizia, una maggior comunicazione, che non stanno ognuno per conto proprio ma si scambiano le idee. Questi sentimenti di altruismo che vediamo nei giovani mi consola e mi fa dire una parola di plauso nei loro confronti.



I NOSTRI INVIATI SPECIALI  
Mirella e Nando

La Redazione del "Desviarin", ringrazia sentitamente il Signor Sindaco per l'intervista concessa, per il suo interessamento ed il suo contributo personale.

o o o o o o o o

Domenica 19 - 12 nel salone parrocchiale di Robilante, come tutti gli anni in prossimità delle feste Natalizie, i bambini della Scuola Materna, delle Elementari e delle Medie hanno voluto fare gli auguri a tutta la popolazione di Robilante, esibendosi con alcune scenette e canti natalizi. In più hanno preso parte alla manifestazione la Corale la Polifonica, la Banda Musicale ed i bravi fisarmonicisti. A tutti per il loro impegno, vogliamo esprimere un nostro sentito grazie.



La Redazione

o o o o o o o o

Umorismo Natalizio:

Un bambino di 6 anni ed una bambina di 8 stanno chiaccherando tra di loro; ad un certo punto il bambino domanda alla sua amichetta: "Se non si crede più a Gesù Bambino, non si ricevono più regali?,". Lo rassicura subito la bambina: "Finchè i tuoi genitori ci credono, puoi stare tranquillo.,".